



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI GENNAIO - MARZO 2024
(ARTT. 9 e 10 DPCM 22/9/2014)

In ordine agli indicatori di tempestività nei pagamenti dell'amministrazione, si rappresenta che per gli acquisti di beni, forniture e servizi l'amministrazione deve rispettare il termine massimo di 30 giorni in via generale, salvo i casi in cui viene espressamente convenuto con i fornitori il termine di 60 giorni (d.lgs. n. 192/2012 e successive integrazioni). L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato secondo quanto previsto nel DPCM del 22 settembre (art. 9 + Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti). L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo: al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero, sarà preceduto rispettivamente: da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture; da un segno + (più), in caso di pagamento avvenuto mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Di seguito si fornisce l'indicatore elaborato per l'anno 2024 - 1° Trimestre:

DATA INIZIO PERIODO DI RIFERIMENTO	DATA FINE PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI (MEDIA IN GIORNI)
01/01/2024	31/03/2024	-1.81

Ferrara 22/04/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Enrico Bertoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs.39/93

Firmato digitalmente da ENRICO BERTOLI